



## La LIM senza la LIM

Uno degli accorgimenti più utili per affrontare e risolvere questa criticità è l'installazione del software dedicato, ad esempio Smart Notebook 10 per chi utilizza una lavagna SMART, sul proprio computer personale.

Il programma funziona infatti anche senza la LIM e il docente potrebbe prendere confidenza con lo strumento ed esplorarne le potenzialità operative e didattiche nei tempi e nei luoghi a lui più consoni, in tranquillità; anche con la possibilità di sbagliare e di prevedere possibili situazioni critiche che si potrebbero verificare durante la lezione in classe.

L'installazione del software rende disponibile nell'area di notifica della barra delle applicazioni un'icona che, se selezionata, visualizza un elenco di strumenti utilissimi per avviare le prime attività con la LIM: un registratore, un lettore video, una tastiera virtuale, il gruppo di comandi Altri strumenti SMART (l'ombreggiatura schermo, un puntatore, una lente di ingrandimento, ecc).

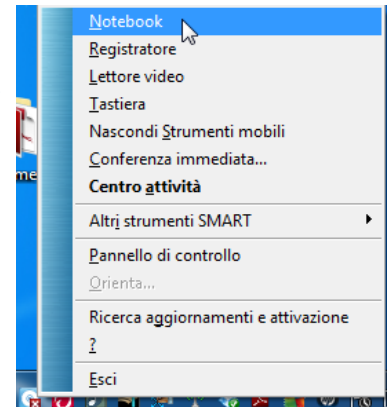


Figura 1: Menu di comandi disponibili dopo l'installazione del software Smart Notebook

Sul desktop viene anche resa disponibile una barra degli strumenti mobili, utilizzabili in modalità InkAware; si può evidenziare un testo in un documento di Word o di Power Point aperti, scrivere su una pagina aperta in visualizzazione, attivare una tastiera virtuale per scrivere il testo...

Gli appunti di inchiostro digitali possono essere salvati e rappresentano una sorta di pellicola digitale che copre il documento aperto. **1**

Figura 2: barra strumenti mobili disponibile sul desktop



## Chi, cosa, come quando insegnare con la LIM?

Spostando l'attenzione dal piano dell'acquisizione delle competenze tecnologiche indispensabili per l'uso della LIM a quello che indaga l'utilizzo della lavagna nella propria attività metodologica, ci sono alcuni quesiti su cui sarebbe opportuno riflettere.

Cosa significa utilizzare la LIM in una classe? Quando sarebbe il caso di utilizzarla? Sempre per ogni proposta educativa? Solo in alcuni momenti e situazioni specifiche? Quando sarebbe il caso di tenerla spenta? E' indicata per la spiegazione, per il recupero, per la verifica? Per tutti questi aspetti dell'insegnamento?

Il suo utilizzo è indicato per l'insegnamento di alcune discipline o si presta alla trasmissione o alla costruzione dei contenuti di tutte le discipline? E' adatta solo per studenti o anche per adulti in formazione continua?

Il docente che usa la LIM quotidianamente incontra un'ulteriore difficoltà che va ad aggiungersi alle problematiche relative agli aspetti anzidetti (limiti nelle competenze tecno-



logiche, scarsità di materiali digitali disponibili, etc) e cioè, come trovare un punto di equilibrio adatto a gestire le dimensioni cognitive e gli atteggiamenti emozionali che lo studente dimostra nei confronti della comunicazione multimediale e degli effetti speciali che la LIM propone, in particolare.

Nelle “lezioni come cret@” vi sono trasformazioni significative che riguardano l’uso dei linguaggi nella comunicazione docente-studente ed la gestione del setting d’aula.

La lavagna privilegia una modalità comunicativa di tipo visuale, in grado di raggiungere con naturalezza i “nativi digitali”. Ma tale canale di trasmissione non è sufficiente per definire gli apprendimenti dei contenuti disciplinari; il docente deve mantenere integri gli altri canali, necessari per raggiungere gli obiettivi formativi e sviluppare anche competenze di tipo trasversale, e in particolare la *meta competenza*, l’imparare ad imparare.

L’insegnante deve quindi continuare anche a comunicare e a trasmettere conoscenze utilizzando più codici e linguaggi, utili anche per far acquisire un metodo di studio in grado di raggiungere risultati efficaci. Al linguaggio multimediale, visivo o sonoro, devono continuare a

esistere e coesistere il codice orale, la lettura, la rielaborazione scritta dei contenuti, la sintesi, l’analisi, l’astrazione, insomma bisogna continuare a insegnare ai giovani che lo studio passa dalla fatica e richiede tempo.

L’impostazione didattico-metodologica del docente influisce sull’uso della LIM. Docenti che privilegiano una modalità di tipo trasmissivo o sequenziale dei saperi e dove la conoscenza viene trasferita (metafora della spugna) prevedono un uso della LIM a rinforzo della loro esposizione. Il ruolo del docente è un ruolo attivo e quasi esclusivo nel dialogo educativo. La LIM sarà utile quindi per visualizzare video ed immagini esplicative dell’argomento; i materiali digitali dovranno essere ben selezionati e preparati, per avere una certa garanzia di risultato atteso della lezione.

Vi sono docenti che sperimentano una scoperta guidata e collaborativa della conoscenza, che risulta così costruita o co-costruita. La LIM può essere utilizzata per realizzare mappe concettuali utili per esplorare nuovi argomenti o per riassumere contenuti già presentati ed approfonditi.

Ma spesso i docenti utilizzano entrambi gli approcci didattici a seconda dei contenuti disciplinari da insegnare, dei contesti ambientali in cui si trovano ad operare.